

# Mobilità In bici da Arbedo a Cadenazzo

Il Consiglio di Stato stanZIA 4,6 milioni di franchi a favore del nuovo percorso lungo la ferrovia. La passerella per attraversare via Tatti all'altezza dello stand di tiro sarà l'intervento principale

SPARTACO DE BERNARDI

■ C'è chi salta in sella il sabato o la domenica per la classica scampagnata, chi invece tutti i giorni per recarsi al lavoro oppure a scuola. È a favore di questa seconda categoria di ciclisti che Canton e Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB) hanno pensato nell'allestire il nuovo percorso regionale che si snoda lungo la ferrovia tra Arbedo e Cadenazzo. «Eliminando alcune strettoie e migliorando la sicurezza si crea un collegamento ciclabile continuo a carattere utilitario, cioè percorribile anche in carota e cravatta, sfruttando in particolare i terreni pianeggianti a fianco della ferrovia», rileva Simone Gianini, presidente della CRTB, a proposito del pacchetto di misure per la mobilità lenta inserito nel Programma d'agglomerato del Bellinzonese (PAB). È proprio in virtù di tale inserimento, alla realizzazione del percorso ciclabile che collegherà i tronconi già esistenti la Confederazione assicurerà una partecipazione finanziaria del 40% sui 4,6 milioni di spesa messi a preventivo. Ciò significa che Berna metterà sul tavolo 1,8 milioni; altrettanti li assicurerà il Cantone, mentre il milione restante sarà ripartito fra i Comuni della CRTB. Il principale intervento, ed anche quello più oneroso con i suoi 2,1 milioni di franchi, sarà la passerella di 150 metri che all'altezza dello stand di tiro dei Saleggi consentirà di attraversare senza pericoli la trafficata via Zeri. Verrà costruita una volta che saranno finiti i lavori per l'allargamento del ponte ferroviario collegati alla realizzazione del terzo binario tra la stazione FFS di Giubiasco e la zona del Tombone a Bellinzona, cioè nel 2018. Sarà a campata unica, dotata di illuminazione a LED: insomma, qualcosa di valido anche architettonicamente. Altri interventi che richiedono un investimento di 2,5 milioni di franchi sono poi previsti sul Piano di Magadino nei Comuni di Giubiasco, Sant'Antonino e Cadenazzo. «Stiamo procedendo secondo tabella di marcia nella realizzazione di uno dei pilastri importanti del PAB: insieme al completamento dei percorsi ciclabili in centro città, ai quali il Consiglio comunale ha concesso un credito di 2 milioni, nei prossimi anni verranno investiti quasi 7 milioni di franchi nella mobilità lenta», osserva infine Simone Gianini, ricordando come l'altro pilastro del PAB, ovvero il potenziamento del trasporto pubblico, sia già stato attuato nel 2014; ora si tratta di migliorarlo dal punto di vista infrastrutturale alle fermate.



**VALENZA REGIONALE** Il nuovo percorso ciclabile fa parte delle misure del Piano d'agglomerato del Bellinzonese e quindi beneficia dei finanziamenti federali nella misura del 40%.  
(Foto Crinari)